



Messaggio municipale no. 666

Progetti nell'ambito della sistemazione idraulica e rivitalizzazione del fiume Ticino

- Richiesta di un credito di CHF 880'000.- per la realizzazione del progetto del comparto Boschetti (quartieri Sementina, Gudo e Giubiasco)
- Richiesta di un credito di CHF 145'000.- per la procedura di autorizzazione e il progetto di pubblicazione (Fase SIA 33) per il comparto Saleggi (quartieri Bellinzona, Giubiasco, Monte Carasso e Sementina)

21 settembre 2022
Commissione competente
Commissione gestione

Sommario

Premessa	3
Il progetto	3
A. Comparto Boschetti	7
Descrizione degli interventi	7
1. <i>Allargamento dell'alveo</i>	8
2. <i>Settore Progero</i>	8
3. <i>Pozza multifunzionale</i>	8
4. <i>Ponte ecologico</i>	9
Disboscamento	9
Espropriazioni	9
Contributi di miglioria	10
Credito necessario / sussidi	10
Procedura d'approvazione del progetto	10
Programma realizzativo indicativo	11
B. Comparto Saleggi	11
Riferimento al Preventivo e al Piano finanziario	12
Incidenza sulla gestione corrente	12
Dispositivo	15

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio municipale si propone l'approvazione dello stanziamento di un credito di CHF 880'000.- quale contributo per l'intervento di sistemazione idraulica e rivitalizzazione del fiume Ticino nel comparto Boschetti nei quartieri di Sementina, Gudo e Giubiasco. È inoltre richiesto un credito di CHF 145'000.- per la fase SIA 33, procedura di autorizzazione e progetto di pubblicazione per il comparto Saleggi nei quartieri di Bellinzona, Giubiasco, Monte Carasso e Sementina.

Premessa

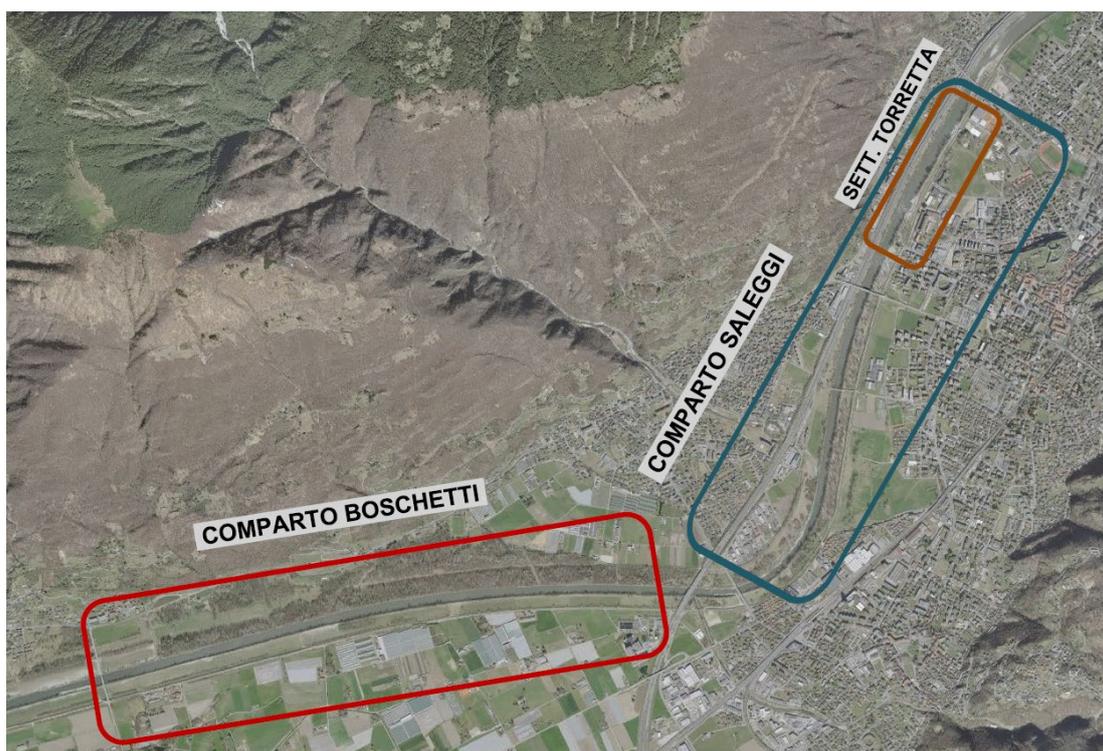
La correzione del fiume Ticino tra Bellinzona e il Lago Maggiore, realizzata a partire dal 1888, ha fissato la larghezza del canale principale in 50-60 metri e definito un letto maggiore comprensivo di due golene artificiali. Quest'opera ha contribuito a migliorare in maniera significativa la sicurezza del Piano di Magadino. Tuttavia, la larghezza ridotta dell'alveo principale e la sua rettifica con conseguente accorciamento della tratta e aumento della pendenza, hanno comportato un'accresciuta tendenza erosiva. Ciò si è tradotto negli ultimi cento anni in un importante abbassamento dell'alveo centrale, in media di 1 metro e in assoluto fino a 3 metri, con la messa a rischio delle opere di stabilizzazione delle sponde sommergibili, una separazione funzionale del fiume e delle sue golene originarie e la conseguente perdita di ambienti pregiati dal profilo ambientale.

Il Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT), in collaborazione con l'Ufficio dei corsi d'acqua (UCA), dando seguito a uno studio del Politecnico d'inizio anni 2000, decise di promuovere un importante intervento di sistemazione idraulica del fiume Ticino in zona Boschetti a Giubiasco, Gudo e Sementina, al fine di invertire la tendenza all'erosione dell'alveo che ha subito un significativo incremento negli ultimi 30-40 anni. La progettazione di massima, effettuata nel periodo 2012-2014, ha ampliato gli orizzonti di quel progetto, introducendo chiari obiettivi naturalistici e ambientali e includendo pure il comparto dei Saleggi dallo spiccato valore urbanistico e paesaggistico.

Il progetto

Il progetto di sistemazione idraulica ha così assunto un carattere multidisciplinare: **sicurezza idraulica, miglioramento ambientale e fruizione del paesaggio**, in linea con l'approccio integrato della gestione delle acque promosso da Cantone e Confederazione e diventando un oggetto d'importanza strategica per il nuovo Comune di Bellinzona, inserito nel relativo Programma d'agglomerato di terza generazione (PAB3) e nel Rapporto di studio dell'Aggregazione del Bellinzonese.

Nel 2016 sono quindi state avviate le attività di progettazione definitiva sui **due comparti interessati: il comparto Saleggi**, a Giubiasco, Bellinzona, Monte Carasso e Sementina, e **il comparto Boschetti** a Giubiasco, Gudo e Sementina, **comprendenti pure rispettivamente i settori Torretta** a Bellinzona e **Progero** a Gudo.



1- *Divisione dei comparti e settori*

Le progettazioni definitive hanno sviluppato quanto previsto dal progetto di massima e sono state condotte in modo coordinato e partecipativo. In linea generale le misure consistono nell'ampliamento dell'alveo del fiume per garantire una protezione contro le piene, predisponendo un maggiore spazio di scorrimento, favorendo nel contempo la dinamicità naturale delle acque, con particolare attenzione alla fauna ittica, alla strutturazione e valorizzazione degli spazi marginali e al corso d'acqua quali ambienti naturali di interconnessione.

Gli obiettivi degli interventi possono così essere riassunti:

- maggiore sicurezza del territorio, tramite un maggior grado di sicurezza idraulica;
- migliore integrazione nel paesaggio;
- plusvalore ricreativo/turistico;
- promozione della dinamica naturale;
- prevenzione dello sviluppo di specie invasive.

Gli interventi mirano in generale a offrire maggiore sicurezza al territorio e a ridare dinamicità al fiume, ricostituendo per quanto possibile un tracciato naturale, migliorando la qualità ecologica dell'area, ricreando una successione di ambienti diversificati e nel contempo migliorando la connessione trasversale dal fiume alle aree golenali contigue. Il recupero paesaggistico vuole anche essere occasione per un riavvicinamento della popolazione al fiume Ticino.

Si tratta quindi di un'importante opportunità per l'intero agglomerato e in particolare per la Città di Bellinzona, di cui il fiume Ticino è spina dorsale attraversando 11 dei suoi 13 quartieri. Ritenuto che l'obiettivo principale degli interventi rimane il mantenimento e la garanzia a lungo termine della stabilità delle opere di premunizione lungo il fiume Ticino, il progetto permette allo stesso tempo di ridare al fiume la sua

funzione attrattiva e di svago per la popolazione in prossimità del contesto urbano in cui si trova.

A partire dal 2017, oltre alla realizzazione del Settore Torretta come intervento pilota del progetto fluviale, i progetti definitivi di Saleggi e Boschetti sono stati messi in consultazione, fuori procedura, presso gli enti cantonali e i portatori di interesse. In seguito, il progetto definitivo del comparto Boschetti è stato aggiornato con i riscontri pervenuti e portato al grado di approfondimento che ne permette ora la pubblicazione.

Suddivisione dei costi per la parte realizzativa

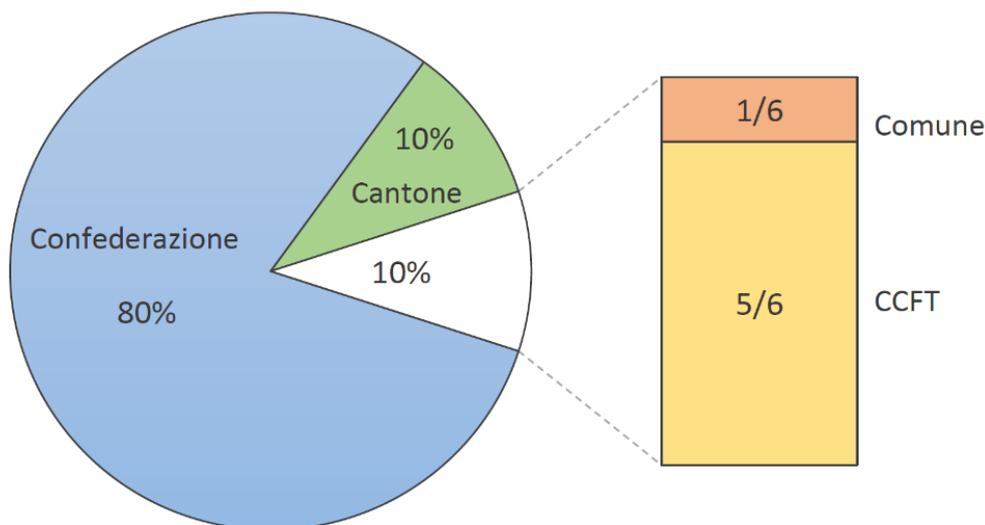
I lavori in oggetto sono sussidiati dalla Confederazione e del Cantone in misura del 90% dei costi riconosciuti (Confederazione 80% e Cantone 10%); l'importo restante è finanziato da CCFT e Comune. Quest'importo è diviso in sei parti uguali, risultante dalla situazione antecedente l'aggregazione dove erano coinvolti: il Consorzio e i 5 ex Comuni (Bellinzona, Giubiasco, Sementina, Monte Carasso e Gudo). In considerazione dell'interesse maggiore del Consorzio alle opere di sicurezza idraulica previste nel comparto Boschetti la ripartizione è prevista in 5/6 a carico del Consorzio e 1/6 a carico della Città; al contrario, invece, per il comparto Saleggi dove l'interesse predominante è quello della Città, il Consorzio parteciperà solo per 1/6 e il Comune con 5/6

I sussidi delle Confederazione e del Cantone non comprendono alcune prestazioni come: assicurazioni, interessi vari, supporto legale, costi di pubblicazione ecc.; per cui, il sussidio totale effettivo risulterà inferiore al 90%.

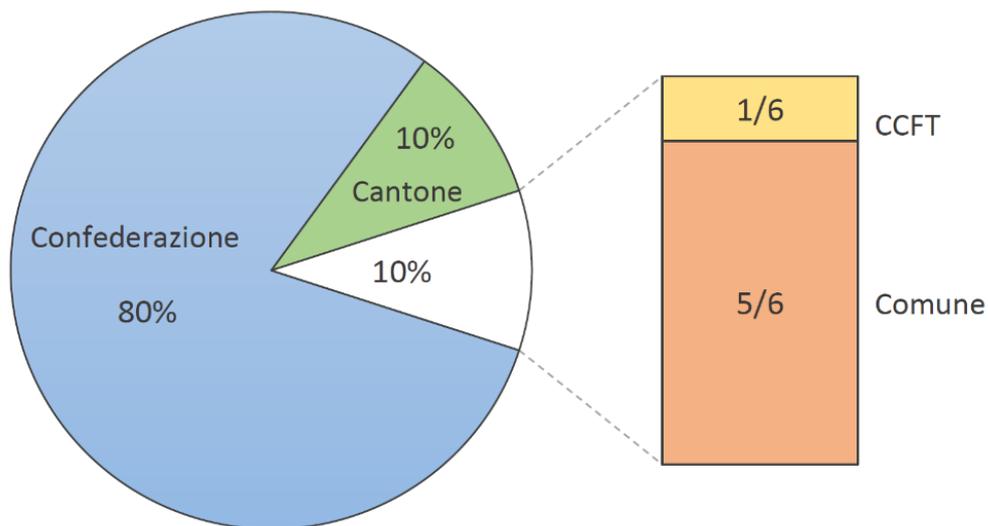
Il CCFT è il committente dei lavori per il comparto Boschetti, nonché ha il compito di condurre il progetto; gli stessi compiti spetteranno al Comune per il comparto Saleggi.

Da tale principio fa eccezione la pubblicazione (Fase SIA 33), per la quale il CCFT e la Città di Bellinzona, in occasione dell'incontro della Delegazione delle Autorità del 18.08.2020, hanno stabilito che la funzione di committente formale è assegnata al CCFT per entrambi i comparti.

Ripartizione costi del comparto Boschetti in fase realizzativa



Ripartizione costi del comparto Saleggi in fase realizzativa (*)



(*) sono riportati i finanziamenti che si possono ottenere secondo le attuali disposizioni sui sussidiamenti, da considerare comunque che la realizzazione non verrà eseguita a breve termine.

Contenuti del presente messaggio municipale

In riferimento a quanto esposto sopra, nel dettaglio, con il presente Messaggio municipale si chiede quindi:

- A. Richiesta di un credito di **CHF 880'000.-** per la realizzazione del progetto nel **comparto Boschetti** (quartieri Sementina, Gudo e Giubiasco)
- B. Richiesta di un credito di **CHF 145'000.-** quale contributo comunale per la procedura di autorizzazione e il progetto di pubblicazione la (fase SIA 33) nel comparto Saleggi (quartieri Bellinzona, Giubiasco, Monte Carasso e Sementina)

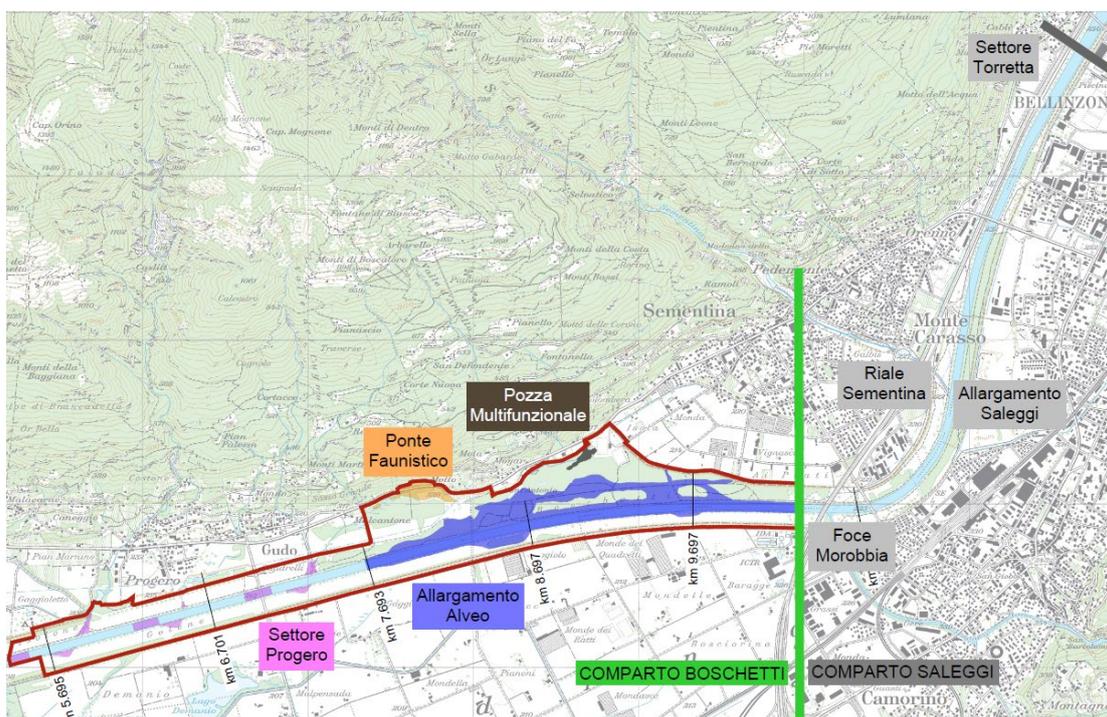
A. Comparto Boschetti

Descrizione degli interventi

Il presente messaggio concerne la realizzazione del progetto di sistemazione idraulica e rivitalizzazione del fiume Ticino nel comparto Boschetti, per il quale il Comune stanZIA un contributo finanziario al Consorzio Correzione Fiume Ticino, responsabile della realizzazione.

Il perimetro di progetto si estende lungo il fiume Ticino per ca. 6 km all'interno del Comune di Bellinzona e interessa i quartieri di Sementina, Gudo e Giubiasco lungo un territorio contraddistinto principalmente da una zona agricola in sponda sinistra e, in sponda destra, da un'area golenale in prevalenza boschiva e caratterizzata da diversi biotipi protetti.

Il progetto è caratterizzato fondamentalmente da quattro elementi: l'allargamento alveo, il settore Progero, la pozza multifunzionale e il ponte ecologico, per i quali è stato elaborato un progetto definitivo sulla base delle indicazioni fornite dal progetto di massima.



2- Opere previste nel comparto Boschetti

1. Allargamento dell'alveo

Gli interventi per contrastare il processo di erosione dell'alveo principale consistono nella rimozione dell'arginatura sommersibile e scavo variabile della sponda destra, nella creazione di un allargamento importante e protezione dell'argine esistente in sponda sinistra e nell'immissione di materiale da scavo nell'alveo principale, inclusa la creazione di campi di massi. Il futuro alveo del fiume Ticino avrà quindi in media una sezione di ca. 1/3 più larga dell'attuale, con un allargamento puntuale di ca. 260 m (rispetto ai 60 m odierni) lungo una tratta di ca. 300 m.

Per riattivare la frequenza d'inondazione della zona golenale dei Boschetti viene creato un avvallamento con una profondità variabile tra 1 e 3 m sotto forma di braccio laterale. La realizzazione di deflettori in sponda sinistra e di banchi nell'alveo principale, aiuteranno a convogliare l'acqua verso i Boschetti.

La posizione del braccio laterale corrisponde alla superficie sotto le linee elettriche attualmente ricoperta da neofite invasive, permettendo così di impostare la lotta contro le neofite invasive nel comparto Boschetti.

La realizzazione di diversi interventi naturalistici (elementi strutturali, piantumazione) pone le basi per una maggior diversificazione degli habitat. L'intervento "allargamento alveo" comporta l'allontanamento di alcune linee elettriche e la riorganizzazione dei percorsi all'interno del comparto Boschetti.

2. Settore Progero

Gli interventi si concentrano sulla rinaturazione di 3 riali e della loro zona di confluenza con il fiume Ticino, dove è previsto un ampliamento con la rimozione dell'arginatura destra e la creazione di nuove scarpate. Le nuove zone di confluenza avranno un'apertura fino a ca. 50 m (riale Progero) rispetto agli odierni ca. 4 m. Questi interventi richiedono la ricostruzione di piccoli attraversamenti per i mezzi agricoli sotto forma di ponticelli.

Gli interventi di rinaturazione lungo i riali prevedono l'eliminazione delle soglie, la realizzazione di un nuovo fondo alveo naturale e di nuove scarpate.

La creazione di piccole aperture puntuali di ca. 100 m lungo la sponda sinistra apporterà una diversificazione morfologica del fiume Ticino anche nel settore Progero, sebbene in dimensioni contenute.

Per contrastare il processo di erosione dell'alveo principale, anche in questo settore è prevista la posa di campi di massi.

3. Pozza multifunzionale

All'interno dei Boschetti è prevista la realizzazione di una pozza antincendio che funge anche da biotopo palustre (pozza multifunzionale). La pozza deve essere alimentata da acqua da falda; la quota di quest'ultima è quindi determinante, così come la dimensione della zona di pescaggio e la necessità di un corridoio libero da alberi per consentire l'avvicinamento e il pescaggio dell'acqua ad un Superpuma. La superficie della pozza è di ca. 3'200 m²; il volume della zona di pescaggio è pari a ca. 3'200 m³.

4. Ponte ecologico

Lungo la strada cantonale a Gudo, in zona Amorosa – Sasso Chicchero si trova un corridoio faunistico d'importanza sovragionale che collega il versante della montagna al Piano di Magadino. Per facilitare l'attraversamento ai mammiferi selvatici, ma anche agli anfibi, è prevista la costruzione di un ponte ecologico.

Il ponte ecologico permetterà inoltre una gestione del materiale rispettosa dell'ambiente. Infatti, i quantitativi importanti di materiali che risultano dall'intervento centrale dell'allargamento (incluse le neofite e il materiale da scavo inquinato da queste) verranno utilizzati come base per la realizzazione di questo elemento di progetto.

La creazione del ponte ecologico prevede un intervento su una lunghezza di ca. 300 m. La nuova morfologia del terreno tiene conto di un inserimento ottimale nella topografia circostante, ma porta anche ad una valorizzazione della superficie agricola.

La galleria artificiale in calcestruzzo armato è lunga ca. 75.50 m e verrà costruita a "cielo aperto". Dietro le spalle verrà realizzato un riempimento con il materiale di scavo proveniente dalle zone interessate dall'allargamento dell'alveo. Il riempimento sulla soletta avrà uno spessore minimo di ca. 4.20 m e massimo di ca. 6.10 m (inclinazione terreno 1/5). Alle 2 estremità della galleria vi sono dei muri d'ala per il contenimento delle scarpate di monte e di valle. Tali muri d'ala si sviluppano per circa 48 m lato monte e per circa 30 m lato valle ed hanno altezza massima fuori terra pari a 7.40 m circa.

L'attraversamento degli animali è garantito su una larghezza di ca. 40 m sopra la galleria artificiale, dove sono previsti degli interventi costruttivi di riparo e naturalistici (elementi strutturali, piantumazione) per favorire l'attraversamento alla fauna.

La realizzazione del ponte ecologico implica lo spostamento delle reti paramassi presenti attualmente in loco. Il dimensionamento e l'esatta posizione di queste reti sarà oggetto di uno studio specifico da effettuare prima della prossima fase di progetto.

Disboscamento

La realizzazione del progetto implica un disboscamento temporaneo di una superficie pari a ca. 260'000 m² concentrata soprattutto in zona Boschetti. Come compenso è prevista l'elaborazione di un concetto di gestione e controllo delle neofite invasive all'interno di tutto il perimetro di progetto.

Espropriazioni

Nell'ambito degli interventi previsti all'interno del comparto Boschetti, si rende necessaria l'occupazione parziale e temporanea di sedimi di proprietà privata, ai fini dello svolgimento delle attività di cantiere, così come l'acquisizione bonale da parte del CCFT delle superfici mutate e necessarie allo svolgimento del proprio mandato. Le trattative tra la Committenza ed i proprietari dei 6 mappali privati toccati, per le quali sono coinvolte superfici boschive ed agricole per un totale di circa 160'000 m² in fase di occupazione di cantiere e 100'000 m² da acquisire ad opere concluse, sono attualmente in fase conclusiva.

Contributi di miglioria

Per i presenti lavori la Legge non prevede il prelievo dei contributi di miglioria.

Credito necessario / sussidi

La realizzazione del comparto Boschetti è preventivata a CHF 50.7 mio,

Costi di realizzazione

- Supporto tecnico (progetto, DL, consulenze, studi ecc.):	CHF	5.5 mio
- Supporto committenza, supp. legale e comunicazione:	CHF	0.9 mio
- Allargamento alveo e opere di rinaturazione:	CHF	24.4 mio
- Ponte faunistico:	CHF	5.5 mio
- Altri costi di costruzione:	CHF	0.6 mio
- Imprevisti:	CHF	3.4 mio
- Spostamento elettrodotti (AMB e AET):	CHF	6.8 mio
- IVA (al 7.7%):	CHF	3.6 mio

Totale: **CHF 50.7 mio**

Gli interventi nel comparto Boschetti saranno realizzati dal Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT) in qualità di committente, a cui la Città verserà la propria quota parte dell'investimento, appunto oggetto del presente messaggio.

Il costo complessivo degli interventi nel comparto Boschetti ammonta a CHF 50.7 mio (IVA inclusa), di cui il 90% sarà sussidiato dalla Confederazione e dal Cantone dei costi riconosciuti. La parte restante di CHF 5.1 mio verrà suddivisa fra il Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT) in ragione di 5/6 (CHF 4'250'000.-) e la Città di Bellinzona per il rimanente 1/6 (CHF 850'000.-).

Pertanto, per le opere nel comparto Boschetti, a carico della Città risulta un contributo a favore del Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT) di CHF 850'000, a tale importo vanno sommati i costi interni (DOP e DTM) di CHF 30'000; il credito totale richiesto con il presente Messaggio municipale per il comparto Boschetti ammonta quindi a **CHF 880'000.-**.

Il finanziamento che dovrà assumersi AMB per lo spostamento della linea elettrica verrà gestito da parte loro tramite procedura separata.

Procedura d'approvazione del progetto

Il progetto è stato pubblicato secondo la Legge edilizia. Attualmente è in corso la procedura per l'ottenimento della licenza edilizia.

Programma realizzativo indicativo

I lavori saranno realizzati dopo la crescita in giudicato della licenza edilizia e il periodo di misurazione degli indicatori per il controllo dell'efficacia delle rivitalizzazioni "ante operam" (Erfolgskontrolle) della durata di un anno. I lavori inizieranno dal settore Progero come "intervento pilota", ma la zona del ponte ecologico dovrà essere pronta per lo smaltimento delle neofite e del materiale di scavo inquinato, se no dovranno essere smaltiti in discarica.

Per i lavori previsti nel comparto principale (allargamento alveo) possono venir riassunti cronologicamente in questo modo:

- Esecuzione braccio laterale e parte sponda destra a monte
- Esecuzione allargamento alveo principale, 1. parte
- Esecuzione braccio laterale e allargamento sponda sinistra a monte
- Esecuzione allargamento alveo principale, 2. Parte
- Esecuzione parte a valle
- Allargamento sponda sinistra a valle (prateria inondabile)
- Esecuzione braccio morto, pozza multifunzionale ed entrata principale braccio laterale

Dal profilo dell'esborso finanziario, questa è la tempistica con cui si prevedono le uscite per investimenti:

- Fine 2024 -> 176'000 CHF
- Fine 2025 -> 176'000 CHF
- Fine 2026 -> 176'000 CHF
- Fine 2027 -> 176'000 CHF
- Fine 2028 -> 176'000 CHF

B. Comparto Saleggi

Il progetto del comparto Saleggi a Bellinzona, Giubiasco, Monte Carasso e Sementina è ora pronto per essere approfondito alla fase SIA 33, che comprende la procedura di autorizzazione e l'allestimento del progetto di pubblicazione; la fase ha un costo complessivo di CHF 855'000.00.

In breve, si ricordano i principali interventi previsti per il comparto Saleggi:

- un ampio allargamento fino a ca. 200 metri su una lunghezza di ca. 600 metri in sponda sinistra del fiume Ticino. La sponda dell'argine sommergibile in blocchi verrà rimossa, in modo da non confinare il fiume all'interno di un alveo definito. Il corso d'acqua avrà dunque la possibilità di definire il proprio equilibrio e modificare il proprio tracciato nel tempo (recupero della dinamica fluviale);
- ripristino del trasporto solido lungo il riale di Sementina mediante l'adattamento della briglia di ritenuta, la rimozione della vasca di contenimento e l'esecuzione di un

nuovo profilo di scorrimento più regolare sia nella pendenza, sia nella larghezza dell'alveo;

- la rinaturalizzazione dell'ultima tratta del riale Guasta con l'esecuzione di un nuovo tracciato in golena;
- presso l'innesto della Morobbia si prevede la formazione di una nuova foce a partire dalla passerella pedonale mediante rimozione dell'argine sommergibile su una tratta di ca. 180 metri e l'allargamento della sponda destra del riale, rispettivamente in sponda sinistra del fiume Ticino;
- dal punto di vista del paesaggio e della fruizione pubblica verranno creati dei percorsi sia pedonali, sia ciclabili, una passerella in legno leggermente rialzata in golena a valorizzazione dei prati secchi e delle piattaforme quali elementi riconoscibili e di possibile aggregazione.

Per il finanziamento della fase SIA 33 secondo la ripartizione prestabilita, è previsto un costo complessivo a carico della Città di:

Saleggi: $5/6$ del 20% => $855'000.00 \text{ CHF} \times 20\% \times 5/6 = 142'500 \text{ CHF}$

Pertanto, il credito totale richiesto con il presente Messaggio municipale per il comparto Saleggi ammonta quindi a **CHF 145'000**.

Per la realizzazione dell'opera sarà chiesto il credito con un successivo messaggio municipale.

Riferimento al Preventivo e al Piano finanziario

La realizzazione del progetto comparto Boschetti figura nel Piano degli investimenti della Città di Bellinzona con un importo totale di CHF 1'450'000.- suddiviso in CHF 500'000.- nel 2023 e i restanti 950'000.- nel periodo 2024-2028.

La progettazione SIA 33 del comparto Saleggi è inserita nel Piano degli investimenti della Città per l'anno 2022, dove si prevedeva una spesa di CHF 150'000.-.

Incidenza sulla gestione corrente

Per il calcolo dell'incidenza sulla gestione corrente, si adottano i seguenti parametri:

Tasso di interesse: 2%, calcolato sul residuo a bilancio.

Ammortamento: gli interventi contenuti nel presente Messaggio sono attribuibili a categorie differenziate degli investimenti per i quali la Città calcola gli ammortamenti; in relazione all'applicazione del MCA2, l'obiettivo è quello di differenziare le varie spese in modo più puntuale rispetto al passato, in modo da applicare il tasso d'ammortamento più appropriato. In effetti, se con MCA1 era prassi adottare il sistema della preponderanza e il tasso d'ammortamento veniva applicato all'intera opera in base a quale categoria

appartenesse la maggioranza della spesa, con MCA2 si invita a differenziare per quanto fattibile le differenti parti d'opera per applicare ad ognuno il tasso d'ammortamento adeguato. Le nuove basi legali sono dettate dall'art. 165 LOC e dal relativo art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria dei Comuni e queste chiariscono che per tutti gli investimenti viene applicato il metodo dell'ammortamento a quota costante, calcolato di principio sulla durata di vita del bene.

Comparto Boschetti

Considerato il programma lavori effettivo, si prevede di principio di eseguire, rispettivamente completare le opere tra il 2024 e il 2028.

In base al MCA2, l'ammortamento di un'opera deve iniziare al momento in cui essa è completata ed entra in funzione, indipendentemente dalle tempistiche del suo finanziamento (uscite e entrate per investimento). Il calcolo dell'ammortamento deve tenere conto sin dall'avvio del presumibile costo netto al termine di tutti i movimenti. L'approfondimento fatto su questo fronte ha permesso di definire che l'avvio dell'ammortamento potrà avvenire nel 2026, sulla base dell'intera spesa prevista.

In base alle disposizioni, gli interventi proposti con il presente messaggio sono da considerare interamente sotto la categoria "Sistemazione corsi d'acqua e laghi", ammortizzabile in un arco di tempo compreso tra i 40 e i 50 anni.

In applicazione delle nuove basi legali e dei principi fissati dal MCA2, il calcolo dell'ammortamento dell'investimento è il seguente:

Tipologia	Importo netto	Durata	Ammort. annuo
Sistemazione corsi d'acqua e laghi	880'000	40	22'000
Totale ammortamenti annuali			22'000

(*): inclusa quota parte IVA, arrotondamenti e onorari SOP

Per quanto riguarda i **costi d'interesse**, essi sono calcolati quale costo teorico sul residuo a bilancio ciò che implica un dato medio per i primi 10 anni di **CHF 15'200 ca.**

In sintesi si ha quindi il seguente impatto sulla gestione corrente (aumento di spesa):

- Ammortamento (dato costante annuo)	CHF	22'000
- Interessi (dato medio su 10 anni)	CHF	15'200
- TOTALE	CHF	37'200

Comparto Saleggi

In base alle disposizioni, gli interventi proposti con il presente messaggio sono da considerare interamente sotto la categoria "Spese di pianificazione", ammortizzabile in un arco di tempo fissato in 10 anni. Secondo le indicazioni, questa spesa si svilupperebbe nel 2026, per partire con l'ammortamento nel 2027.

In applicazione delle nuove basi legali e dei principi fissati dal MCA2, il calcolo dell'ammortamento dell'investimento è il seguente:

Tipologia	Importo lordo	Contr. Consorzio	Importo netto	Durata	Ammort. annuo
Sistemazione corsi d'acqua e laghi	855'000	710'000	145'000.-	10	14'500
Totale ammortamenti annuali					14'500

Per quanto riguarda i **costi d'interesse**, essi sono calcolati quale costo teorico sul residuo a bilancio ciò che implica un dato medio per i primi 10 anni di **CHF 1'300 ca.**

In sintesi si ha quindi il seguente impatto sulla gestione corrente (aumento di spesa):

- Ammortamento (dato costante annuo)	CHF	14'500
- Interessi (dato medio su 10 anni)	CHF	1'300
- TOTALE	CHF	15'800

Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere:**

-
- 1- È concesso al Municipio un credito di **CHF 880'000.-** (IVA 7.7% inclusa), per la realizzazione delle opere di rivitalizzazione del fiume Ticino e di sistemazione idraulica nel comparto Boschetti a Bellinzona nell'ambito del progetto di sistemazione idraulica e rivitalizzazione del fiume Ticino. Questo importo quasi per intero verrà versato quale contributo comunale al Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT).
-
- 2- È concesso al Municipio un credito di **CHF 145'000.-** (IVA 7.7 inclusa), il quale verrà corrisposto al Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT) quale contributo comunale per la procedura d'autorizzazione e il progetto di pubblicazione (fase SIA 33) nel comparto Saleggi a Bellinzona nell'ambito del progetto di sistemazione idraulica e rivitalizzazione del fiume Ticino.
-
- 3- Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.
-

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi